

DELIBERAZIONE N° X / 6269

Seduta del 27/02/2017

Presidente ROBERTO MARONI

Assessori regionali FABRIZIO SALA Vice Presidente GIOVANNI FAVA

VALENTINA APREA GIULIO GALLERA

VIVIANA BECCALOSSI MASSIMO GARAVAGLIA

SIMONA BORDONALI MAURO PAROLINI FRANCESCA BRIANZA ANTONIO ROSSI CRISTINA CAPPELLINI ALESSANDRO SORTE

LUCA DEL GOBBO CLAUDIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Fabrizio De Vecchi

Su proposta dell'Assessore Fabrizio Sala di concerto con gli Assessori Valentina Aprea e Luca Del Gobbo

Oggetto

DEFINIZIONE DI CRITERI PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE DI INTERVENTO VOLTE ALLA RIQUALIFICAZIONE E ALLA REALIZZAZIONE DI STRUTTURE RESIDENZIALI UNIVERSITARIE FINALIZZATE ALL'ACQUISIZIONE DI UN CONTRIBUTO REGIONALE E INDIVIDUAZIONE DI CRITERI DI COERENZA CON LA PROGRAMMAZIONE REGIONALE AI FINI DELLA PARTECIPAZIONE AL IV BANDO MIUR – DM N. 937 29/11/2016 (LEGGE 338/2000) - (DI CONCERTO CON GLI ASSESSORI APREA E DEL GOBBO)

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Dirigente Paolo Formigoni

Il Direttore Generale Carmelo Di Mauro

L'atto si compone di 11 pagine di cui 5 pagine di allegati parte integrante



VISTA la Legge 14 novembre 2000 n. 338 "Disposizioni in materia di alloggi e residenze per studenti universitari";

VISTO il Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca (MIUR) n. 937 del 29/11/2016 recante (G.U. Serie generale 9/2/2017) "Procedure e modalità per la presentazione dei progetti e per l'erogazione dei finanziamenti relativi agli interventi per strutture residenziali universitarie di cui alla Legge 14 novembre 2000, n. 338", (IV bando MIUR);

VISTO il DM n. 936 del 28/11/2016 "Standard minimi dimensionali e qualitativi e linee guida relative ai parametri tecnici ed economici concernenti la realizzazione di alloggi e residenze per studenti universitari, di cui alla legge 14 novembre 2000, n. 338";

CONSIDERATO che il predetto D.M. n. 937/2016 prevede una procedura di selezione, da parte del MIUR, degli interventi da finanziare, definendo ai sensi dell'art. 6, commi 3 e 4, i relativi titoli di valutazione per la formazione della graduatoria;

RILEVATO che tra citati criteri di valutazione è previsto anche:

- per gli interventi di cui al relativo articolo 3, c. 1, lettera A2) (interventi di efficientamento e/o miglioramento energetico), un punteggio massimo di 15 punti in presenza di cofinanziamento da parte delle Regioni o delle Province Autonome e compartecipazione finanziaria da parte di soggetti terzi (comma 3, lett. a);
- per gli interventi di cui all'articolo 3, comma 1, lettere A1), B), C), un punteggio massimo di un massimo di 10 punti in presenza di cofinanziamento da parte delle Regioni o delle Province Autonome (comma 4 lettera g);

e che i termini di presentazione dei progetti al suddetto IV bando MIUR, in base a quanto indicato all'art. 5 comma 1, scadono dopo 90 giorni dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale e cioè il 9 maggio 2017;

PRESO ATTO che a tale scadenza, in adempimento a quanto previsto all'art. 5 c. 4 del DM 937/2016, a ciascun progetto che sarà presentato al bando ministeriale, verrà attribuito il grado di coerenza con la programmazione regionale cui corrisponderanno ulteriori titoli di valutazione di cui al richiamato art. 6;



VISTI:

- la D.C.R. 9 luglio 2013 n. X/78 con la quale il Consiglio Regionale ha approvato il Programma Regionale di Sviluppo (P.R.S.) della X Legislatura in cui, in particolare, per il perseguimento del risultato atteso 299 "Incremento dell'offerta abitativa" è prevista l'azione 299.2 "Miglioramento dell'offerta di edilizia universitaria", attraverso la creazione di nuovi posti alloggio, spazi per lo studio, la didattica e la ricerca, favorendo l'attrattività del sistema universitario lombardo per studenti universitari, colmando la domanda abitativa temporanea per ragioni di studio. Il PRS persegue altresì l'impegno per la riqualificazione energetica e ambientale del patrimonio abitativo pubblico, sviluppando progetti in grado di unire qualità architettonica, rispetto delle aree verdi e del contesto territoriale di riferimento, agendo sul miglioramento del tessuto urbano e sociale per una migliore qualità dell'abitare;
- il Programma Regionale di Edilizia Residenziale Pubblica (PRERP) 2014/2016, approvato dal Consiglio Regionale il 30 luglio 2014 con Deliberazione n. X/456, quale strumento di coordinamento degli interventi nel settore dell'edilizia residenziale pubblica, che per il soddisfacimento dei fabbisogni abitativi, annovera tra l'altro l'edilizia universitaria;
- la L.R. 16/2016 Disciplina regionale dei servizi abitativi che prevede tra i servizi abitativi sociali, quelli residenziali universitari (art. 35) indicando che Regione Lombardia sostiene la realizzazione di residenze universitarie e servizi a supporto dell'attività formativa. Il comma 2 cita che, qualora le residenze universitarie siano realizzate con contributi pubblici, deve essere previsto un accesso prioritario alle categorie di studenti fuori sede più svantaggiate, sulla base dei requisiti fissati dalla borsa di studio. Inoltre al comma 3 si specifica che i corrispettivi minimi e massimi del canone di locazione o di contratto di servizio, devono essere inferiori a quelli di mercato. L'art. 34 definisce altresì i servizi abitativi temporanei per particolari categorie sociali, che potrebbero essere soddisfatte anche da un uso più efficiente delle residenze universitarie, in applicazione del comma 4 del richiamato art. 35:
- la L.R. n. 22 del 8/8/2016 "Assestamento al bilancio 2016/2018 I provvedimento di variazione con modifiche di leggi regionali", e in particolare l'art. 4 c. 28 che istituisce un apposito fondo presso



Finlombarda, con dotazione iniziale di € 3.500.000,00, per garantire il sostegno e il finanziamento di interventi volti a realizzare o riqualificare alloggi e residenze per ospitare studenti universitari provenienti anche dall'estero;

CONSIDERATO opportuno, per le ragioni sopra esposte, di sostenere le iniziative progettuali sul territorio lombardo ai fini della partecipazione al IV bando MIUR, attraverso l'utilizzo di un importo complessivo di € 3.500.000,00 depositati nel sopra citato fondo presso Finlombarda;

RITENUTO pertanto necessario definire criteri di ammissione e valutazione per l'assegnazione del contributo regionale, e criteri per attribuire il livello di coerenza dei progetti con la programmazione regionale, che consentiranno alle proposte di intervento per la riqualificazione e/o realizzazione di strutture residenziali universitarie, l'acquisizione di titoli di valutazione per la partecipazione al citato IV bando MIUR:

CONSIDERATO necessario approvare l'Allegato A – Proposte di intervento per la realizzazione di strutture residenziali universitarie: criteri di valutazione per l'assegnazione di finanziamenti e modalità per la valutazione del grado di coerenza con la programmazione regionale;

RITENUTO di demandare a successivo atto dirigenziale l'approvazione della manifestazione di interesse con le relative modalità di presentazione delle domande di finanziamento;

RINTENUTO altresì di demandare a successivo atto dirigenziale l'assegnazione del grado di coerenza dei progetti con la programmazione regionale, nei modi e nei tempi stabiliti dall'art. 5 c. 4 del DM 937/2016;

PRESO ATTO che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicità di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs 33/2013 e che la pubblicazione avverrà in sede di approvazione dei decreti attuativi;

PRESO ATTO che il compenso per la gestione del citato fondo presso Finlombarda, definito nel Piano delle Attività degli Enti e Società del SIREG, approvato con il bilancio di previsione 2017-2019, è coperto dal contributo di funzionamento;



VISTE:

- la Legge Regionale n. 20/2008 "Testo unico in materia di organizzazione e personale" nonché i provvedimenti organizzativi della X legislatura;
- la l.r. 34/1978 e successive modifiche ed integrazioni, il regolamento di contabilità e la legge regionale di approvazione del bilancio di previsione dell'anno in corso;

All'unanimità dei voti espressi nella forma di legge;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa che sono integralmente richiamate;

- 1. di approvare i criteri di ammissione e valutazione per l'assegnazione del contributo regionale, e criteri per attribuire il livello di coerenza dei progetti con la programmazione regionale, che consentiranno alle proposte di intervento per la riqualificazione e/o realizzazione di strutture residenziali universitarie, l'acquisizione di titoli di valutazione per la partecipazione al IV bando MIUR, come da Allegato A Proposte di intervento per la realizzazione di strutture residenziali universitarie: criteri di valutazione per l'assegnazione di finanziamenti e modalità per la valutazione del grado di coerenza con la programmazione regionale, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2. di dare atto che gli oneri per la copertura del presente atto pari a 3.500.000,00€ trovano copertura sul "Fondo accesso alla prima casa" disponibile presso Finlombarda;
- di demandare a successivo atto dirigenziale l'approvazione della manifestazione di interesse con le relative modalità di presentazione delle domande di finanziamento;
- 4. di demandare altresì a successivo atto dirigenziale l'assegnazione del grado di coerenza dei progetti con la programmazione regionale, nei modi e nei tempi stabiliti dall'art. 5 c. 4 del DM 937/2016;
- 5. di prevedere la pubblicazione del presente provvedimento in sede di



approvazione dei decreti attuativi ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs 33/2013;

6. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul portale istituzionale www.regione.lombardia.it.

> IL SEGRETARIO FABRIZIO DE VECCHI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

PROPOSTE DI INTERVENTO PER LA REALIZZAZIONE DI STRUTTURE RESIDENZIALI UNIVERSITARIE: CRITERI DI VALUTAZIONE PER L'ASSEGNAZIONE DI FINANZIAMENTI E MODALITA' PER LA VALUTAZIONE DEL GRADO DI COERENZA CON LA PROGRAMMAZIONE REGIONALE

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

A.1 Finalità e obiettivi

Coerentemente alle proprie linee di indirizzo programmatico e alla LR 16/2016, Regione Lombardia intende sostenere la realizzazione e riqualificazione di alloggi e residenze per studenti universitari, al fine di migliorare l'offerta di edilizia universitaria per far fronte ad esigenze abitative temporanee per ragioni di studio. L'obiettivo è quello di riqualificare e/o creare nuovi posti alloggio, spazi per lo studio, la didattica e la ricerca per favorire l'attrattività del sistema universitario lombardo e del suo territorio.

A.2 Riferimenti normativi

Le finalità di Regione Lombardia si inquadrano all'interno della Legge 338/2000 "Disposizioni in materia di alloggi e residenze per studenti universitari" che prevede l'erogazione di contributi statali per favorire la realizzazione e riqualificazione di alloggi e residenze per studenti universitari e disciplina, attraverso i decreti sotto riportati, le procedure, le modalità e gli standard minimi per la presentazione dei progetti e per l'erogazione dei finanziamenti stessi:

- D.M. n. 937/2016 "Procedure e modalità per la presentazione dei progetti e per l'erogazione dei finanziamenti relativi agli interventi per alloggi e residenze per studenti universitari di cui alla legge 14 novembre 2000 n. 338";
- D.M. n. 936/2016 "Standard minimi dimensionali e qualitativi e linee guida relative ai parametri tecnici ed economici concernenti la realizzazione di alloggi e residenze per studenti universitari di cui alla legge 14 novembre 2000 n. 338".

L'art. 6 c.3 e 4 del DM 937/2016 prevede l'attribuzione di titoli di valutazione nel caso di cofinanziamento da parte delle Regioni e in base al grado di coerenza con la programmazione regionale.

A tal fine si rende necessario definire le modalita' di presentazione delle proposte di intervento e i relativi criteri di valutazione.

A.3 Soggetti beneficiari

I soggetti che presentano i requisiti per partecipare al bando di cui al citato DM 937/2016 (art. 2), possono richiedere un cofinanziamento a Regione Lombardia per le proprie proposte progettuali che, oltre a ridurre il costo dell'intervento, consentirà di acquisire punteggi di valutazione per la formazione della graduatoria del bando nazionale.

A tal fine, di seguito si specificano le condizioni e i criteri di ammissione e valutazione delle proposte progettuali che Regione si impegna a sostenere, in coerenza con le proprie linee programmatiche.

<u>L'ottenimento del suddetto cofinanziamento è comunque subordinato all'ottenimento del finanziamento statale.</u>

A.4 Dotazione finanziaria

L'importo delle risorse messe a disposizione per sostenere le proposte di intervento di edilizia residenziale universitaria è pari a complessivi € 3.500.000,00, con una riserva pari a € 500.000,00 destinata agli interventi di efficientamento energetico (Linea 1) come meglio specificato di seguito.

B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

B.1 Caratteristiche dell'agevolazione

L'agevolazione che Regione Lombardia concederà agli interventi ritenuti ammissibili, afferisce a risorse autonome concesse a fondo perduto.

B.2 Progetti finanziabili

Potranno essere finanziati i progetti di cui all'art. 3 del DM 937/2016 che, ai fini della presente manifestazione di interesse, sono suddivisi nelle seguenti linee:

- LINEA 1: interventi di efficientamento energetico (comma 1 lettera A2 dell'art. 3 del DM 937/2016)
- LINEA 2: interventi di riqualificazione (comma 1 lettera A1, dell'art. 3 del DM 937/2016)
- LINEA 3: interventi di nuova costruzione o acquisto di edifici (comma 1 lettera B e C dell'art. 3 del DM 937/2016)

C. CRITERI DI AMMISSIONE E VALUTAZIONE

C1 Ammissibilità delle domande

Fermo restando la rispondenza ai requisiti di cui agli artt. 2 e 3 del DM 937/2016, possono accedere al cofinanziamento regionale solo:

- a) progetti di intervento che non hanno già beneficiato di risorse regionali;
- b) progetti cui saranno attribuiti minimo 25 punti secondo quanto previsto al punto C.2 di seguito riportato.

Ai fini dell'ottenimento dei titoli di valutazione (cofinanziamento regionale) per il IV bando MIUR, sono fatti salvi i finanziamenti regionali già assegnati per progetti di intervento.

C.2 Modalità di valutazione delle domande

Ogni progetto presentato e ritenuto ammissibile sarà valutato secondo i criteri sotto riportati e, in base al punteggio acquisito, sarà giudicato con le seguenti modalità:

da 0 a 24 punti: non ammissibile

da 25 a 49 punti: sufficiente
da 51 a 74 punti: buono
da 75 a 100 punti: ottimo.

Si evidenzia pertanto che le proposte che non raggiungeranno almeno 25 punti, non potranno essere ammesse al cofinanziamento.

La valutazione delle proposte sarà svolta con i seguenti <u>criteri</u> utilizzando la griglia dei punteggi sottostante:

- 1) incremento dei posti alloggio che riduce il fabbisogno rispetto ad una o più sedi universitarie,
- 2) riqualificazione e valorizzazione del patrimonio edilizio residenziale universitario esistente
- 3) qualità e numero dei servizi accessori aggiuntivi previsti dagli standard ministeriali,
- 4) livello di efficientamento energetico raggiunto dall'intervento, rispetto a quello iniziale,
- 5) qualità e innovazione dell'intervento e capacità del progetto ad integrarsi con il contesto territoriale di riferimento,
- 6) utilizzo di posti alloggio per esigenze temporanee di soggetti diversi assicurando agli studenti universitari la prevalenza delle giornate di presenza su base annua (art. 35 LR 16/16),
- 7) prossimità rispetto ad una o più sedi universitarie di riferimento.

I punteggi <u>massimi</u> attribuiti a ciascun criterio sono diversamente distribuiti in base alle tre linee di intervento:

CRITERIO	LINEA 1	LINEA 2	LINEA 3
	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO
1)	-	10	30
2)	-	20	-
3)	-	10	20
4)	50	10	•
5)	40	20	20
6)	-	20	20
7)	10	10	10
totale	100	100	100

Potranno essere ammesse al finanziamento al massimo <u>due proposte</u> presentate da uno stesso soggetto.

Verranno cofinanziati tutti i progetti ritenuti ammissibili fino ad una percentuale massima del costo complessivo di ciascun progetto, con un tetto massimo per ciascuno, stabilito sulla base del giudizio di valutazione:

GIUDIZIO DI VALUTAZIONE	% MASSIMA DI COFINANZIAMENTO	CONTRIBUTO MASSIMO (in €)	
	LINEA 1/2/3	LINEA 1	LINEA 2 e 3
Sufficiente	5%	50.000	300.000
Buono	7,5%	75.000	450.000
Ottimo	10%	100.000	600.000

dove per costo complessivo si intende la somma dei costi ammissibili al cofinanziamento statale di cui all'art. 3 commi 2 e 3 del DM 937/2016.

Fermo restando quanto stabilito dalla precedente tabella, la percentuale di cofinanziamento che sarà effettivamente assegnata, dipenderà dal numero dei progetti ritenuti ammissibili al cofinanziamento regionale che verranno presentati, fino ad esaurimento delle risorse messe a disposizione. Pertanto le risorse assegnate, potranno essere riproporzionate in relazione alle risorse disponibili.

Sarà altresì possibile ridistribuire le risorse previste, da una linea di intervento all'altro, qualora derivassero degli avanzi a seguito della loro completa assegnazione in relazione alle proposte presentate per ciascun gruppo.

Qualora si dovessero determinare economie a seguito di specifiche rinunce e/o si rendessero disponibili ulteriori risorse, si prevede una ripartizione delle stesse su base proporzionale, tendo conto dei massimali della tabella di cui sopra.

C.3 Modalita' e condizioni per l'erogazione del finanziamento

L'erogazione del cofinanziamento regionale avverrà solo a seguito delle seguenti condizioni:

- definitiva assegnazione del cofinanziamento del MIUR ai sensi dell'art. 8 c. 1 del DM 937/2016;
- per i soggetti privati, rilascio a favore di Regione Lombardia di idonea garanzia fidejussoria di importo pari al 50% del cofinanziamento conferito, da presentare alla contestuale richiesta di erogazione della prima tranche di pagamento e che dovrà essere valida fino all'erogazione del saldo.

Il cofinanziamento regionale verrà erogato nelle seguenti tranche:

- il 50% alla trasmissione del decreto di assegnazione del cofinanziamento del MIUR ai sensi dell'art.
 8 c. 1 del DM 937/2016 e la presentazione della garanzia fidejussoria da parte dei soggetti privati che dovrà essere valida fino all'erogazione del saldo,
- 2. 40% al momento in cui risultano compiuti i lavori per un valore pari al 60% dell'importo aggiudicato complessivo,
- 3. 10% alla trasmissione del certificato di regolare esecuzione.

C.4 Valutazione del grado di coerenza con la programmazione regionale

In adempimento a quanto previsto all'art. 5 c. 4 del DM 937/2016, a ciascun progetto che sarà presentato al bando ministeriale, indipendentemente dalla richiesta di cofinanziamento regionale, verrà indicato il grado di coerenza con la programmazione regionale, stabilito dal citato articolo nei tre possibili livelli:

- non coerente
- coerente
- particolarmente coerente.

Verrà attribuito il livello "non coerente" a progetti di intervento che non realizzano nuovi posti alloggio e non producono miglioramento delle strutture residenziali universitarie esistenti anche in termini di efficientamento energetico.

Il livello "coerente" sarà assegnato a progetti che rispondono ad almeno uno dei seguenti criteri:

- incremento dei posti alloggio;
- riqualificazione e valorizzazione del patrimonio edilizio residenziale universitario esistente anche in termini di efficientamento energetico e dotazione di servizi accessori (art 4 DM standard);
- utilizzo di posti alloggio per esigenze temporanee di soggetti diversi assicurando agli studenti universitari la prevalenza delle giornate di presenza su base annua (art. 35 LR 16/16);

Nel caso in cui il progetto risponde a più di uno dei criteri sopra esposti, il livello sarà "particolarmente coerente".

Con atto dirigenziale da trasmettere al Ministero entro trenta giorni dal termine della richiesta di cofinanziamento statale, verrà attribuito a ciascun progetto il grado di coerenza con la programmazione regionale, come disposto dal citato art. 5 c. 4 del DM 937/2016.